

In vigore dal 1° agosto l'accordo di libero scambio Ue-Vietnam

In vigore dal primo agosto l'accordo di libero scambio tra la Ue e il Vietnam che si basa su contingenti tariffari e abbattimento dei dazi. Il Vietnam applicherà l'abbattimento dei dazi progressivo su carni suine, bovine, ovine, prodotti lattiero caseari, vino, frutta, verdura e olio d'oliva. Questi i contingenti tariffari applicati dall'Unione europea: per il riso 20 000 tonnellate per semigreggio, 30 000 tonnellate per il lavorato / semilavorato e 30 000 tonnellate per l'aromatico; per il tonno 11.500 tonnellate, per surimi 500 tonnellate, per le uova 500 tonnellate, per l'aglio 400 tonnellate, per i funghi 350 tonnellate, per il granturco 5.000 tonnellate (completa liberalizzazione per il baby mais), per lo zucchero 20.000 tonnellate, per l'etanolo 1.000 tonnellate, per l'amido di manioca 30.000 tonnellate, per mannitolo, sorbitolo, destrina e altri amidi modificati 2.000 tonnellate. Per quanto riguarda le Indicazioni geografiche europee la protezione è riconosciuta a 169 prodotti. Sono 38 le Ig italiane protette di cui 17 prodotti agroalimentari e 21 tra vini e bevande spiritose. Nella lista dei 17 ci sono Aceto Balsamico di Modena, Asiago, Bresaola della Valtellina, Fontina, Gorgonzola, Grana Padano, Kiwi latina Mela Alto Adige Südtiroler Apfel, Mortadella di Bologna, Mozzarella di bufala Campana, Parmigiano Reggiano, Pecorino Romano, Prosciutto di Parma, Prosciutto San Daniele, Prosciutto Toscano, Provolone Valpadana, Taleggio. I venti tra vini e bevande spiritose sono: Grappa, Acqui/Brachetto d'Acqui, Asti, Barabaresco, Bardolino superiore, Barolo, Brunello di Montalcino, Chianti, Conegliano Valdobbiadene-Prosecco, Prosecco, Dolcetto d'Alba, Franciacorta, Lambrusco di Sorbara, Lambrusco Grasparossa di Castelvetro, Marsala, Montepulciano d'Abruzzo, Sicilia, Soave, Toscana/Toscano, Veneto, Vino Nobile di Montepulciano. L'accordo prevede inoltre l'utilizzo del termine parmesan, l'uso dei termini Asiago, Fontina e Gorgonzola da parte di soggetti che hanno commercializzato in buona fede prodotti della stessa categoria con tali nomi prima del 1° gennaio 2017 e la coesistenza Ig con marchi registrati prima dell'entrata in vigore dell'accordo.